

INDICE

<i>Introduzione</i>	p. 13
I. Napoleone e il regno d'Italia »	21
1. La rovina dell'Italia settentrionale nel periodo 1796-1805. Costituzione della Repubblica cisalpina, della Repubblica italiana, del regno d'Italia, p. 21. — 2. I lineamenti fondamentali della politica italiana di Napoleone, p. 32. — 3. Il Viceré e i ministri, p. 39. — 4. Le finanze del regno d'Italia. Il bilancio, p. 44. — 5. Coscrizioni. Emigrazione e diserzioni. Brigantaggio, p. 51. — 6. I confini del Regno e loro modifiche. Il numero degli abitanti. L'annessione della Venezia. L'incorporazione dell'Istria e della Dalmazia nell'Impero, p. 56. — Spirito pubblico del Regno sotto Napoleone, p. 60.	
II. I commercianti, gli industriali, gli operai del regno d'Italia all'epoca di Napoleone »	67
1. La classe dei commercianti e degli industriali. Loro bisogni ed aspirazioni. Abolizione delle corporazioni artigiane, il nuovo diritto di commercio, p. 67. — 2. Costruzioni stradali, p. 74. — 3. Stato d'animo dei commercianti ed industriali, p. 78. — 4. Gli operai. Povertà della documentazione che li riguarda. L'organizzazione del lavoro industriale, p. 84.	
III. L'agricoltura e l'allevamento. Loro importanza nel commercio estero del regno d'Italia »	108

1. Importazione ed esportazione dei cereali. Importanza della Francia nel commercio del grano del Regno. Le condizioni dell'agricoltura. Cereali, riso, patate, p. 108. — 2. Allevamento. Importazione ed esportazione del bestiame. I principali centri di allevamento. Approvvigionamento di materie prime dell'industria del cuoio, p. 118. — 3. Lo sviluppo della viticoltura, della frutticoltura e dell'orticoltura. Industria del latte e dei formaggi. Importanza di queste industrie nel commercio estero del Regno, p. 123. — 4. La silvicoltura; importazione ed esportazione di combustibili e altri prodotti forestali. Penuria di combustibili e sua influenza sulla industria metallurgica del Regno, p. 129.

IV. Il commercio estero e la politica del regno d'Italia alla vigilia del blocco continentale p. 133

1. Il commercio con l'Inghilterra prima della proclamazione del Blocco. Decreti antecedenti al Blocco. Importazioni ed esportazioni inglesi, p. 133. — 2. Il commercio coi paesi germanici e la Svizzera. Importanza della Baviera nel commercio estero dell'Italia, p. 141. — 3. Relazioni con la Francia. Primato economico della Francia, p. 147. — 4. Organizzazioni e funzionamento delle dogane prima del Blocco. La frontiera territoriale e fluviale fra Parma e Piacenza ed il regno d'Italia. I decreti di Napoleone relativi alla navigazione del Po. La frontiera tra il regno d'Italia ed il Piemonte. Importanza di questa frontiera nella vita economica delle province occidentali del Regno. Lagnanze della popolazione. Sviluppo del contrabbando. Alcune testimonianze sulla vita economica del Regno alla vigilia del blocco continentale, p. 152.

V. Applicazione del blocco continentale nel regno d'Italia » 166

1. Il decreto del 21 novembre 1806 è esteso al regno d'Italia. Conseguenze immediate di questo atto, p. 166. — 2. Applicazione del decreto. Disposizioni doganali. Aggravamento della lotta economica fra Napoleone e l'Inghilterra. La tariffa del Trianon e le conseguenze per il regno d'Italia. La questione dei certificati di origine. La limitazione degli acquisti delle derrate coloniali all'estero. I magazzini generali. Gli ultimi anni del Blocco nel regno d'Italia, p. 177.

VI. Il commercio marittimo e i porti del regno d'Italia all'epoca del blocco continentale p. 190

1. Situazione generale del commercio marittimo del regno d'Italia al tempo di Napoleone. Genova e la fine dell'indipendenza della Repubblica ligure. I porti dell'Adriatico di secondaria importanza, p. 190. — 2. Trieste e la sua importanza nel commercio marittimo del regno d'Italia. Venezia sotto Napoleone. Il commercio e l'industria di Venezia alla fine del secolo XVIII e nei primi anni della dominazione napoleonica. Le imposte a Venezia sotto la dominazione austriaca e quella napoleonica. Confisca delle merci inglesi. Decadenza del commercio marittimo. Importanza dell'Istria e della Dalmazia nella vita economica di Venezia. Separazione di queste province dal Regno. Scomparsa dei capitali. I fallimenti nel 1813. Le licenze, p. 196.

VII. Le condizioni generali del commercio estero del regno d'Italia negli anni del blocco continentale . . » 221

1. Le relazioni commerciali con la Francia. Il trattato di commercio. Il decreto del 10 ottobre 1810. I voti del Consiglio superiore di Commercio nel 1813, p. 221. — 2. Il commercio con le altre nazioni, la Svizzera e i paesi tedeschi, p. 230. — 3. Il commercio di transito, p. 235. — 4. Le condizioni del commercio italiano al tempo del blocco continentale: testimonianze documentarie e dati statistici. I fallimenti del 1813, p. 237.

VIII. L'industria della seta nel regno d'Italia sotto il regime del blocco continentale » 253

1. L'importanza dell'industria della seta nella vita economica del Regno. Il numero delle manifatture e gli operai. L'industria della seta e il suo posto nel commercio estero dello Stato, p. 253. — La bachicoltura e l'industria della seta nelle diverse regioni del Regno, p. 266. — 3. La politica di Napoleone nei riguardi della industria della seta italiana. Incoraggiamento alla esportazione delle sete greggie. Concorrenza tra produttori francesi e italiani. La crisi dell'industria della seta sotto Napoleone. Gli ultimi anni del Regno, p. 276.

IX. L'industria della lana nel regno d'Italia sotto il regime del blocco continentale p. 285

1. Il numero delle manifatture e degli operai; il prodotto della vendita delle lanerie in tutti i dipartimenti del Regno. Variazioni provocate dal blocco. La bilancia commerciale. Importanza dell'esportazione delle lanerie nel commercio estero del Regno, p. 285. — 2. La fabbricazione dei panni e i centri di questa industria: Bergamo, Como, Venezia. Articoli di lana ordinari. La materia prima: lana di Puglia, del Levante. Tentativi di importare merinos e atteggiamento del governo imperiale di fronte a questi tentativi. Le razze ovine di Dandolo. L'esportazione delle lanerie in Francia, p. 293.

X. Le industrie del cotone e del lino. L'industria della canapa » 309

1. Il numero dei filatori e dei tessitori. La bilancia commerciale. Importazione ed esportazione, p. 309. — 2. L'industria del cotone. Sua diffusione nel regno d'Italia. Il problema delle macchine e delle materie prime. Il cotone di Napoli. La concorrenza francese. Penuria di filo di cotone. Diminuzione dell'industria, p. 316. — 3. La produzione delle tele. La coltura del lino e sua impotenza nel Cremonese, p. 330. — 4. L'industria della canapa. La regione di Bologna. La coltura e l'industria della canapa nelle altre regioni del Regno. Le difficoltà della vendita della canapa italiana all'estero. I voti dei circoli interessati nel 1813. Situazione di tutte queste industrie tessili, p. 334.

XI. L'industria del cuoio » 338

Situazione generale dell'industria del cuoio. La concorrenza francese, svizzera, tedesca e russa. Penuria di materie prime. Richiesta di proibizione all'esportazione del cuoio greggio. Importazione ed esportazione del cuoio greggio e conciato, p. 338.

XII. L'industria metallurgica » 345

1. Le regioni metallifere. La regione di Brescia; il rendimento delle sue miniere e i suoi stabilimenti industriali. Le fabbriche d'armi. La regione di Bergamo e la sua indu-

stria metallurgica. La fabbricazione del similoro. I dipartimenti del Lario (Regione di Como) e dell'Adda. La metallurgia nel territorio annesso del Tirolo. La concorrenza francese. La concorrenza austriaca e le cause del suo successo sul mercato italiano, p. 345. — 2. Importazioni ed esportazioni dei metalli e degli articoli di metallo secondo i dati statistici dei bilanci commerciali. L'importazione dell'Austria e della Francia nel campo del commercio estero del Regno, p. 357.

XIII. L'industria del sapone. Droghe, prodotti farmaceutici, materie coloranti p. 360

La produzione del sapone. La concorrenza francese e quella di Trieste. Il problema delle materie prime. L'industria del sapone nelle regioni di Como e di Venezia. Drogheria, prodotti farmaceutici e materie coloranti. Importazione ed esportazione. Importanza della Francia nella importazione dei colori.

XIV. Industrie diverse » 369

Orologeria. Industria della carta. Produzione di terre-cotte, malolliche, mosaici, p. 369.

Conclusione » 375

1. Confronto fra i diversi rami di industria e relativa importanza nel commercio estero del Regno, p. 375. — 2. Conclusione generale p. 377.

Indice dei nomi » 385